

Conservatorio di Musica “Alfredo Casella”
Via Francesco Savini, snc, 67100 L’Aquila
centralino: 0862 22122
studenti@consaq.it

**CONSERVATORIO
STATALE di MUSICA
ALFREDO CASELLA - L'AQUILA**



Scopri su Google Maps dove si trova



Direttore

Prof. Claudio Di Massimantonio



www.consaq.it

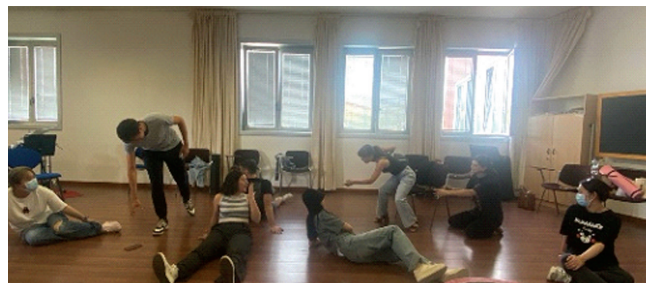


5xmille

Sostieni l'attività del Conservatorio di Musica
“Alfredo Casella” dell’Aquila indicando il codice
fiscale **80007670666** nell'apposito riquadro
“Finanziamento della ricerca scientifica e della
Università” della dichiarazione dei redditi.

Stampa **Tipolitg5** 329.4207004

Corso di Diploma accademico di II livello *in* **Teorie e tecniche in Musicoterapia**



<https://www.consaq.it/musicoterapia-home.html>

Piano di studi

[https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/corsi_di_studio/
piani_studio/4647/Piano%20di%20studi%20a.a.%202022-23.pdf](https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/corsi_di_studio/piani_studio/4647/Piano%20di%20studi%20a.a.%202022-23.pdf)

Referente di Corso

Prof. ssa Luigia Berti l.berti@consaq.it

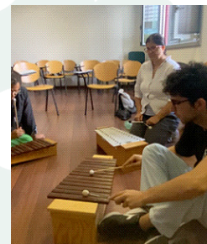
Ascoltare musica o eseguirla influenza i nostri stati d'animo? Influisce sui nostri pensieri e sulle nostre abilità? Ci aiuta a sviluppare le nostre potenzialità? Migliora le relazioni con gli altri? La musica può davvero determinare dei cambiamenti importanti nella vita delle persone?

Una vasta letteratura scientifica conferma gli effetti benefici e le potenzialità dei suoni e della musica in vari ambiti di applicazione, fornendo supporto ai principali modelli elaborati nell'ambito della **Musicoterapia**. L'impiego dei suoni e della musica si rivela infatti particolarmente efficace nella pratica terapeutica integrata in numerosi ambiti e condizioni patologiche: come forma di trattamento complementare per potenziare le funzioni cognitive, le abilità motorie, lo sviluppo e la gestione dell'emotività, le abilità relazionali, inserita anche in campi di applicazione molto specifici come i reparti di riabilitazione neurologica, oncologici, geriatrici, di cure palliative e nella psichiatria, agendo efficacemente negli interventi integrati di un ampio spettro di patologie (autismo, demenze, disabilità intellettive, disturbi d'ansia, dell'attenzione, dell'alimentazione, depressioni, tossicodipendenze).



Il biennio in **Teorie e tecniche in Musicoterapia** attivo presso il Conservatorio "Casella" in convenzione con l'Università degli Studi dell'Aquila per l'area medica, psicobiologica e neuropsicologica, ha come obiettivo quello di formare la figura di un musicista in grado di applicare l'uso della musica e dei suoi elementi di suono, ritmo, melodia e armonia, come forma di intervento in ambito medico, educativo e della vita quotidiana con individui, gruppi, famiglie e comunità, all'interno di un processo definito, per

facilitare e promuovere la comunicazione, le relazioni, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri obiettivi terapeutici degni di rilievo, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, sociali e cognitivi. I diplomati del Biennio devono aver acquisito una cultura musicale indirizzata agli scopi musicoterapici (improvvisazione, utilizzo degli strumenti, competenze multimediali) unitamente a conoscenze e competenze di natura teorica e metodologica più specificatamente musicoterapica (fondamenti, metodi e tecniche, progettazione, valutazione) e in area psicologica, medica e pedagogica, per l'inserimento del diplomato in percorsi di riabilitazione e di cura.



Il percorso formativo è finalizzato inoltre a sviluppare capacità e tecniche di progettazione per l'utilizzo consapevole e mirato del suono e della musica nei vari settori: educativo-preventivo, di integrazione/sviluppo personale e sociale, riabilitativo e terapeutico.

Come **prospettive occupazionali**, i diplomati del Biennio potranno lavorare - in regime di lavoro autonomo/libero-professionale o dipendente - nei servizi e nei presidi socio-educativi territoriali, scolastici, socio-assistenziali e socio-sanitari e della salute (ospedali, hospices, centri diurni, case di riposo per anziani, strutture assistenziali residenziali per disabili, carceri, comunità di recupero, cooperative sociali) finalizzati all'integrazione/sviluppo personale e sociale, alla riabilitazione e alla terapia e per la realizzazione di percorsi in équipe multidisciplinari per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e trattamento del disagio giovanile.